

martedì 11 febbraio 2020



Italian daily news for key players and wine lovers

Export

Eventi Internazionali

Video interviste dal mondo

Tasting

Pubblicazioni

Archivio news

News Archive

Notizie in Italiano

Only English news

Chi Siamo

Contact



Acquista il

WinePeople
Le persone al centro del gioco



SCOPRI I NOSTRI SERVIZI!
CLICCA SU QUESTO BANNER



lunedì 10 febbraio 2020

Oggi abbiamo la responsabilità di stare nel sistema a schiena dritta, senza paura e con i giusti prezzi

Albino Armani, presidente del Consorzio Delle Venezie ci parla di politiche dei prezzi, scenari internazionali e sostenibilità. Senza dimenticare il mercato italiano.



Albino Armani

Lo abbiamo annunciato in un precedente articolo: la **DOC Delle Venezie**, denominazione triveneta - che riunisce gli operatori della filiera produttiva del Pinot grigio DOC del Friuli-Venezia Giulia, della Provincia Autonoma di Trento e del Veneto, a dicembre 2019 si è posizionata tra le DOC più performanti a livello nazionale con un +34% e 223 milioni di bottiglie complessive.

Per approfondire meglio i motivi di questo successo, abbiamo intervistato il presidente, **Albino Armani**, e a lui abbiamo chiesto il suo parere sulle tematiche più scottanti dell'ultimo periodo e come intende muoversi il Consorzio in questo scenario.



Iscriviti
alla Newsletter

WineOut: Il club
degli export manager

Wine Multimedia
Photos | Video



FORMAZIONE
CORSI SPECIALIZZATI
FIGURE PROFESSIONALI
FUTURO DEL VINO ITAL



Search

Tutti gli archivi / Archives

Più Visti / Most viewed

- 1 Il preoccupante ritorno degli scandali del vino
- 2 Nella querelle Amarone abbiamo perso tutti
- 3 Pinot Grigio delle Venezie nel 2019 tra le doc più performanti d'Italia



WWW.VINVENTIONS.COM



vinojobs.it
posti di lavoro per professionisti del vino





Ci sono novità a proposito del riconoscimento ministeriale ed in sede europea del Consorzio Delle Venezie?

Il riconoscimento sta avvenendo in queste settimane. Bruxelles ha chiuso la pratica in positivo ed è in traduzione, dunque passerà in Gazzetta ufficiale. Nei prossimi 60 giorni avremo il passaggio del Consorzio nei suoi pieni poteri e per il futuro avremo la possibilità di accesso a tutti i fondi nazionali ed internazionali per la promozione. Oggi il Consorzio non riesce ancora ad esprimere a pieno alla sua potenza perché ha un bilancio legato solamente alla attività dei soci. Quando avremo accesso corretto ai finanziamenti, riusciremo ad incrementare e potenziare la comunicazione. Vedo un futuro molto positivo.

A proposito di futuro, la sostenibilità è una tematica che ha particolarmente a cuore come produttore e come presidente di Consorzio...

La mia idea è che ogni azienda debba sforzarsi al massimo su questa strada.

Per me il concetto di sostenibilità dovrebbe essere collettivo, ad ampio raggio. A me non interessa che sia solo la mia azienda ad essere certificata Demeter, ma che il futuro dei miei figli e dei nostri successori sia migliore del presente. Oggi la maggior parte delle aziende non è ancora interessata a partecipare ad un mondo che sta correndo verso la sostenibilità. Per me quindi l'importante è intercettare coloro che sono ancora fuori e portare tutto il territorio verso un miglioramento. Le singole verticalità aziendali significano poco se manca un'azione collettiva.

Cosa pensa della questione "politiche dei prezzi" e valorizzazione del prodotto italiano?

Per me la valorizzazione della denominazione con "sane" politiche dei prezzi è da prendere seriamente in considerazione. Nelle ultime due annate abbiamo perso valore come viticoltura nazionale, ma siamo cresciuti in volume. Anche la DOC Delle Venezie è cresciuta in volume del 35% lo scorso anno, ma dopo esserci accreditati e aver conquistato il posto sugli scaffali internazionali, ora è il momento di crescere in valore.

Non possiamo svilire questo sistema valoriale dettato dai consorzi con politiche commerciali troppo timide. Non dobbiamo avere paura di portare queste istanze, questa tracciabilità, questa cultura e il nostro saper fare sui mercati anche attraverso una crescita in valore.

Qual è la situazione del Pinot Grigio?

Oggi il Pinot Grigio ha raggiunto l'equilibrio tra domanda e offerta, diminuendo le rese, facendo lo stoccaggio, bloccando gli impianti. E questo è quello che può fare un consorzio. Quello che non può fare è la crescita culturale e divulgativa del valore di una denominazione, che passa attraverso i commerciali delle aziende. Oggi la responsabilità più grande è di stare nel sistema in modo adeguato e con la schiena dritta, senza paura. Dobbiamo vendere bene, altrimenti non riusciremo mai a remunerare adeguatamente la viticoltura.

Cosa vede tra gli scenari futuri a fronte delle congiunture politico-economiche sui mercati internazionali (Dazi Usa - Brexit - Cina)?

Io non riesco ad essere pessimista. Sono nato ottimista. Per quanto riguarda la Brexit, se guardiamo alle vendite verso la Gran Bretagna, i dati ci dicono che sono in aumento perché la sterlina si è apprezzata e probabilmente il potere di acquisto degli inglesi non diminuirà. Se questo fosse vero e se le barriere tariffarie non dovessero aumentare, dunque Boris Johnson accettasse un dialogo e non bloccasse il libero scambio, tutto andrà bene.

Oggi il Pinot Grigio sta andando bene in Gran Bretagna. Ovvio, abbiamo paura, ma non dobbiamo fare della paura l'unico leitmotiv delle nostre



TRITTICO



TINAZZI
- - WINE VENERATION - -



UNIT
Unexpected Italian

Simply Italian
GREAT WINES



comunicazioni. Oggi non vedo una criticità avanzare nel breve periodo.

E per quanto riguarda gli USA?

Per gli USA sappiamo che l'Unione Europea sta lavorando in una dialettica a favore del sistema che prima non c'era: Ursula von der Leyen si recherà a breve negli USA per parlare con il presidente Trump. È chiaro che potremmo sempre avere paura del tweet mattiniero di Trump, ma c'è un tavolo delle regole che funziona e dunque l'interlocuzione tra Europa e Stati Uniti secondo me è in atto e sono convinto che per lo meno per quest'anno non dovremmo avere negatività in arrivo. La notizia positiva per ora è che gli scambi con gli USA stanno andando bene ad oggi.

Invece per quanto riguarda la Cina, il Pinot Grigio non sta puntando molto a questo mercato, come possono puntare invece i rossi nazionali, perché i vini bianchi non vanno molto forti tra i cinesi. Ci stiamo invece muovendo su altri lidi.

Quali sono?

Nei prossimi anni ha sicuramente senso puntare ancora sui mercati tradizionali: tra USA e Canada va il 44% del nostro prodotto e il 27% va in Gran Bretagna, poi la Germania.

Infine il Pinot Grigio ha un grande buco di comunicazione sul mercato domestico: sono il 5-6% del nostro prodotto va in Italia. Quindi è chiaro come, a fronte di una crescita del mercato nazionale, non dobbiamo andare a cercare in Cina, Giappone o nei mercati emergenti, ma il nostro nuovo mercato dovrebbe essere quello sotto casa. Ai produttori di Pinot Grigio voglio dire; comunichiamolo adeguatamente in Italia.

Agnese Ceschi

Download scheda formato PDF



Notizie dalla prima pagina

martedì 11 febbraio 2020

Dati Pinot Grigio Italia, Uiv e Alleanza Cooperative italiane: raggiunto il dato complesso sulla situazione nazionale della varietà



Ieri l'incontro tra Unione Italiana Vini e Alleanza delle Cooperative Agroalimentari. Presentata anche un'esclusiva indagine di mercato elaborata da Wine

Intelligence sulla percezione e le attitudini di consumo sui mercati americano, inglese e tedesco.

martedì 11 febbraio 2020

Anteprima Vernaccia di San Gimignano 2020



Domenica 16 e Mercoledì 19 Febbraio - Rocca di Montestaffoli, San Gimignano.

Grafical



PROSECCO DOC
ITALIAN GENIO



A ogni
nuovo
inizio
CANTINA TOLLO
La passione per il viticoltore





martedì 11 febbraio 2020

Iniziato il Campus Vendita 2020 di WinePeople e ha fatto il "tutto esaurito"

Sbalorditi, soddisfatti e curiosi i partecipanti, alla prima lezione, hanno scoperto che per parlare di vendita si deve "parlare" di persone. Già aperte le iscrizioni 2021

Cristian Fanzolato



martedì 11 febbraio 2020

Dazi USA e strategie: Anteprima Amarone 2016, parlano le aziende

Incognita dazi, export e previsioni USA: cosa pensano i produttori di Amarone?

Emanuele Fiorio



lunedì 10 febbraio 2020

Roma Champagne Experience: le bollicine francesi protagoniste nella Capitale

Grandi novità per la più grande manifestazione italiana dedicata allo champagne, nata e cresciuta a Modena: la quarta edizione andrà in scena il 10 e 11 maggio a Roma.



lunedì 10 febbraio 2020

Oggi abbiamo la responsabilità di stare nel sistema a schiena dritta, senza paura e con i giusti prezzi

Albino Armani, presidente del Consorzio Delle Venezie ci parla di politiche dei prezzi, scenari internazionali e sostenibilità. Senza dimenticare il mercato italiano.

Agnese Ceschi



lunedì 10 febbraio 2020

Alcolici USA online, boom di vendite ma quante occasioni sprecate

L'e-commerce di alcolici online cresce del 22% ma occhio al rovescio della medaglia.

Emanuele Fiorio



lunedì 10 febbraio 2020

Vini bio e GDO, mercato di nicchia dal potenziale enorme

Exploit dei vini bio nella GDO, vietato illudersi in Italia rimane un "cucciolo di leone".

Emanuele Fiorio





sabato 08 febbraio 2020

Italian wines in the world: Pinot Grigio Ramato di Colmello di Grotta

Abbiamo degustato per voi il Pinot Grigio Ramato di Colmello di Grotta



venerdì 07 febbraio 2020

Fedrigoni perfeziona l'acquisizione di Ritrama: nasce un grande player globale nel settore delle etichette autoadesive

Il Gruppo Fedrigoni rafforza la propria leadership nelle Pressure Sensitive Labels proponendo un'offerta integrata che sarà presentata già a Drupa

2020.



venerdì 07 febbraio 2020

Offerta di lavoro

Addetta/o Hospitality, Wine Shop e Commerciale

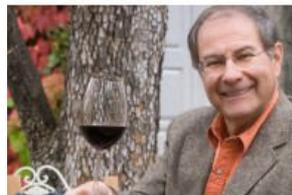


venerdì 07 febbraio 2020

Wine Meridian amplia l'informazione

Una nuova newsletter con più notizie sempre all'insegna del servizio alle imprese e ai manager del vino e più articoli nel nostro magazine, in una delle fasi socio-economiche più complesse e incerte della storia moderna

Fabio Piccoli



Querelle Amarone, il pensiero di Boscaini

Pubblichiamo la lettera che ci ha inviato Sandro Boscaini, presidente di Masi, in risposta al nostro articolo sulla querelle tra il Consorzio di tutela vini Valpolicella e l'associazione Famiglie Storiche



giovedì 06 febbraio 2020

Come creare un podcast project?

La nuova forma di comunicazione sta trovando in Italia terreno fertile per crescere nel 2020. Come può un'azienda approcciare a questo canale per creare un personale progetto?

Agnese Ceschi



mercoledì 05 febbraio 2020

Sensibilità all'ossidazione dei vini: finalmente un test predittivo rapido

Per la prima volta, i viticoltori potranno fare affidamento su una rapida analisi per valutare la sensibilità di un vino all'ossidazione grazie al test di Tendenza all'Evoluzione.



mercoledì 05 febbraio 2020

Le sfide dell'Amarone del prossimo futuro

Vecchi mercati e nuovi orizzonti, congiunture politico-economiche attuali, e valorizzazione della denominazione con politiche di prezzo eque: i temi caldi emersi durante Anteprima Amarone 2016

Agnese Ceschi



mercoledì 05 febbraio 2020

Successo Anteprima Amarone 2016, ora è necessario fare sistema

L'ascesa costante del "Re della Valpolicella" non ci deve far dimenticare le tante criticità interne: vanno contrastati personalismi, dispute e prezzi svilenti.

Emanuele Fiorio

1

2

3

4

5

Export

Lavora
nel vinoTasting
for youHighlight
wine producer

Follow us on:



Redazione

Collabora con noi

Invia foto e video

Iscriviti alla newsletter

Pubblicità su WineMeridian

Cerca

Editing

Work with us

Send photos and videos

Subscribe to newsletter

Advertise on WineMeridian

Search



ABSIT DAILY s.r.l. - C.F. e P.IVA: 04190470239 - Reg. Tribunale C. P. di Verona № 1.992 R.S.del 30/07/2013